

Città Metropolitana di Reggio Calabria

DELIBERA DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

N° **122 / 2024** di Registro Generale

Oggetto: Schema di convenzione per lo svolgimento del ruolo di Stazione Appaltante Qualificata assunto dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria

L'anno 2024 il giorno dodici del mese di Dicembre alle ore 16:20 e seguenti, nella sede Palazzo Corrado Alvaro - Piazza Italia - Reggio Calabria, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, sotto la presidenza del Sindaco Metropolitano Falcomatà Giuseppe con l'assistenza e partecipazione del Vice Segretario Gen. D.ssa Giuseppina Attanasio, si è riunito il Consiglio Metropolitano composto dai Sigg.ri Consiglieri:

COGNOME E NOME	PRESENZA
Sindaco Metropolitano Falcomatà Giuseppe	Χ
Vicesindaco Versace Carmelo	X
Campolo Rocco Alberto	X
Conia Michele	X
Fuda Salvatore	X
Lizzi Rudi	X
Mantegna Domenico	
Marino Giuseppe	Χ
Minicuci Antonino	
Neri Armando	

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Quartuccio Filippo X

Ranuccio Giuseppe X

Romeo Domenico

Zampogna Giuseppe

Zimbalatti Antonino X

IL SINDACO METROPOLITANO

Visto il contenuto della Legge n. 56 del 7 aprile 2014, avente ad oggetto "Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni";

Atteso che, ai sensi dell'art. 1, comma 16, della citata Legge n. 56/2014, dal 2 febbraio 2017 la Città Metropolitana di Reggio Calabria è subentrata alla Provincia di Reggio Calabria, succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni;

Visto l'art. 30 dello Statuto della Città Metropolitana di Reggio Calabria che disciplina le attribuzioni del Consiglio Metropolitano;

Visto l'art. 29 comma 7 dello Statuto della Città Metropolitana di Reggio Calabria che disciplina l'iniziativa delle proposte di deliberazione nelle materie di competenza del Consiglio Metropolitano;

Vista la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 14 dello Statuto della Città Metropolitana di Reggio Calabria che dispone al comma 5 "La Città metropolitana, d'intesa con i Comuni, può esercitare le funzioni di predisposizione dei documenti di gara, di stazione appaltante...";

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale di Reggio Calabria n. 16/2008 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione per la creazione di una Stazione Unica Appaltante Provinciale (SUAP);

Vista la Convenzione per la gestione associata di una Stazione Unica Appaltante sottoscritta dalla Provincia di Reggio Calabria, la Prefettura di Reggio Calabria e n. 82 Comuni del territorio provinciale in data 12/03/2009, protocollo n. 17839;

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale di Reggio Calabria n. 92 del 20 settembre 2010 con la quale è stato approvato il nuovo schema di "Convenzione per la gestione associata di una Stazione Unica Appaltante", con scadenza al 30 settembre 2015;

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale di Reggio Calabria n. 32 del 24 settembre 2015 con la quale è stato approvato lo "schema di rinnovo della Convenzione per la gestione associata della Stazione Unica Appaltante Provinciale";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano della Città Metropolitana di Reggio Calabria R.G. n. 31/2017 recante il seguente oggetto: "Presa Atto, Adeguamento ed Integrazione della Convenzione per la gestione associata della Stazione Unica Appaltante";

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano della Città Metropolitana di Reggio Calabria R.G. n. 11/2018 recante il seguente oggetto: "Modifica all'art. 11 della Convenzione approvata con Delibera di C.P. n. 32 del 24.09.2015, ed integrata con Delibera di C.M. n. 31 del 01.09.2017";

Viste:

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano della Città Metropolitana di Reggio Calabria R.G. n. 26/2018 recante il seguente oggetto: "Modifica agli articoli 3 e 11 della Convenzione SUAP";

- la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40/2020 recante "Istituzione della Centrale Unica di Committenza (CUC) della Città Metropolitana di Reggio Calabria e adozione dello schema di Convenzione disciplinante i rapporti con i Comuni e gli Enti aderenti per lo svolgimento delle attività della Centrale Unica di Committenza della Città Metropolitana di Reggio Calabria";
- la deliberazione del Consiglio metropolitano n. 7/2021 recante "Annullamento parziale della Deliberazione consiliare della Città Metropolitana di Reggio Calabria R.G. n. 40/2020 e dello schema di Convenzione CUC disciplinante i rapporti con i Comuni e gli Enti aderenti per lo svolgimento delle attività della Centrale Unica di Committenza della Città Metropolitana di Reggio Calabria adottato con la medesima Deliberazione R.G. n. 40/2020 del Consiglio Metropolitano della Città Metropolitana di Reggio Calabria e sostituzione della previsione contenuta nell'art. 5, comma 1, lett. c) dello schema di Convenzione CUC";

RILEVATO CHE

- il Codice dei contratti pubblici è stato interessato da un incisivo processo di riforma che ha condotto all'approvazione del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);
- il nuovo Codice dei contratti pubblici, dopo la previsione di un primo periodo di regime transitorio durante il quale il rinnovato impianto normativo è entrato in vigore solo parzialmente, è divenuto pienamente efficace in ogni sua parte a decorrere dal primo gennaio 2024;
- il nuovo Codice ha individuato nel primo luglio 2023 la data di attivazione del nuovo sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti in base al quale le stazioni appaltanti non qualificate non potranno ottenere dall'ANAC il codice identificativo di gara;
- la qualificazione delle stazioni appaltanti è uno strumento giuridico che consente di attestare le capacità delle stesse a gestire direttamente le attività che costituiscono il processo di acquisizione di un bene, di un servizio o di lavori seguendo criteri di qualità, efficienza, professionalizzazione, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza;

DATO ATTO CHE

- l'art. 62, primo comma, del nuovo Codice dispone che tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;
- il comunicato del Presidente Anac del 17 maggio 2023 dispone che "...in base al combinato disposto dell'art. 62, comma 1 e dell'art. 2, comma 1, dell'All. II.4 del Codice dei contratti pubblici, la qualificazione è necessaria per gli affidamenti di contratti di lavori di importo superiore a 500 mila euro e di servizi e forniture d'importo superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti mentre non è necessaria la qualificazione per l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori";

- la qualificazione è necessaria, dunque, per le procedure di gara con importo superiore a:
- 500.000 euro per i lavori;
- 140.000 euro per servizi e forniture;
- l'art. 62, comma 6 del nuovo Codice dispone, tra le altre cose, che le stazioni appaltanti non qualificate ai sensi del comma 2 dell'art. 63, fatto salvo quanto previsto dal comma 1 del medesimo articolo, procedono all'acquisizione di forniture, servizi e lavori ricorrendo a una centrale di committenza qualificata; ricorrono per attività di committenza ausiliaria di cui all'art. 3, comma 1, lett. z) dell'allegato I.1 del nuovo Codice a centrali di committenza qualificate e a stazioni appaltanti qualificate; procedono ad affidamenti per servizi e forniture di importo inferiore alla soglia europea nonché ad affidamenti di lavori di manutenzione ordinaria d'importo inferiore a 1 milione di euro mediante utilizzo autonomo degli strumenti telematici di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate secondo la normativa vigente;
- ai sensi dell'allegato I.1 (Definizione dei soggetti, dei contratti, delle procedure e degli strumenti) al nuovo Codice dei contratti pubblici, all'art.
 1 (Definizione dei soggetti) per "centrale di committenza" si intende una stazione appaltante o un ente concedente che fornisce attività di centralizzazione delle committenze in favore di altre stazioni appaltanti o enti concedenti e, se del caso, attività di supporto all'attività di committenza;
- l' Anac, con una serie di provvedimenti deliberati dal Consiglio dell'Autorità nell'adunanza del 23 ottobre 2024, ha ribadito che la stazione appaltante qualificata ha l'obbligo giuridico di svolgere tutte le fasi ed adottare i provvedimenti relativi alla procedura di gara per conto dell'ente delegante, al fine di garantire che la procedura di gara sia svolta da un soggetto dotato delle competenze richieste per lo svolgimento della procedura, in coerenza con il principio del risultato introdotto nel nuovo codice;
- la Città Metropolitana di Reggio Calabria è stazione appaltante qualificata fino al 30/06/2025 nei livelli L1 e SF1 e per gli affidamenti attraverso il partenariato pubblico privato;

RILEVATO CHE

- risulta necessario procedere, alla luce di quanto esposto, all' approvazione dello schema di convenzione per lo svolgimento del ruolo di stazione appaltante qualificata assunto dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria al fine di perseguire un'azione amministrativa più snella e tempestiva finalizzata alla progressiva semplificazione delle procedure e all'auspicabile riduzione del contenzioso in materia di affidamenti di appalti pubblici che preveda ambiti di competenza, obblighi delle parti, riparto dei costi anche in materia contenzioso;
- tra i principi ispiratori dell'attività della Città Metropolitana di Reggio Calabria lo Statuto riporta nel TITOLO I "PRINICIPI GENERALI" tra gli altri, perseguire l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa;
- l'azione amministrativa della Città metropolitana è altresì improntata ai principi di sussidiarietà verticale e orizzontale, differenziazione e adeguatezza, proporzionalità, nonché leale cooperazione e condivisione democratica con gli Enti locali territoriali, al fine di promuovere lo sviluppo civile, sociale, culturale ed economico nel rispetto delle autonomie dei Comuni singoli o associati e delle caratteristiche e delle esigenze del suo territorio garantendo il decentramento territoriale, sia la distribuzione delle risorse che dei servizi direttamente o coordinati dalla Città Metropolitana, al fine di realizzare un uniforme sviluppo dell'intero territorio;

- il PNRR impone alle amministrazioni di dotarsi di strumenti che rendano celeri ed efficaci le azioni di attuazione dello stesso;

CONSIDERATO CHE

- le stazioni appaltanti qualificate e le centrali di committenza qualificate possono attivare convenzioni cui possono aderire le restanti amministrazioni di cui all'art. 1 del d. lgs.n.165/2001 indipendentemente dall'ambito territoriale di collocazione della stazione appaltante o centrale di committenza qualificata;
- il presente schema di convenzione, è individuato quale strumento per avviare la collaborazione tra gli enti, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 della Legge n. 241/1990, richiamato dall'art. 62, comma 9, del D.Lgs. 36/2023, a norma del quale le Amministrazioni Pubbliche possono stipulare accordi per disciplinare lo svolgimento di attività d'interesse comune e, in particolare aggregazione e centralizzazione delle committenze; non si fa secondo art. 15 che parla di accordi ma secondo il tuel è finalizzato alla realizzazione di obiettivi di interesse pubblico, non costituisce appalto e, pertanto, è escluso dall'applicazione del D. Lgs. 36/2023;
- costituisce manifestazione di intenti e pertanto non obbliga le parti all'acquisizione dei servizi né all'automatica erogazione degli stessi, subordinandone l'attivazione ad apposita puntuale determinazione concordata con la struttura tecnico-amministrativa;
- ritenuto opportuno, alla luce di quanto sopra detto, procedere all'approvazione dello schema di convenzione di cui all'oggetto, a seguito della novella normativa generale in materia di appalti pubblici e nello specifico richiamando gli artt. 62 e 63 del nuovo Codice che disegnano il composito sistema soggettivo dei contratti pubblici, dal lato delle stazioni appaltanti, con l'indicazione delle attività che simili soggetti possono porre in essere e riconoscendo l'importanza del ruolo che rivestono le centrali di committenza e le stazioni appaltanti qualificate in relazione alla finalità di aggregazione e qualificazione della domanda pubblica;

TUTTO CIO' PREMESSO

- per i motivi che, qui di seguito, si intendono integralmente riportati e trascritti;
- espresso il parere favorevole di regolarità tecnica secondo quanto previsto dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

PROPONE AL CONSIGLIO METROPOLITANO

- **di adottare** lo schema di Convenzione disciplinante i rapporti con i soggetti aderenti per lo svolgimento del ruolo di Stazione Appaltante qualificata assunto dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria, che si allega al presente atto;
- **di pubblicare** il presente atto e la Convenzione allegata sul sito web istituzionale nella pagina Stazione appaltante qualificata;
- **di dichiarare**, stante l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sull'albo on-line di questo Ente.

- **di stabilire** che lo schema di Convenzione di cui sopra entrerà in vigore decorsi dieci giorni dalla pubblicazione sull'Albo on line della Città Metropolitana di Reggio Calabria della presente Deliberazione.

Il Sindaco Metropolitano

(Avv. Giuseppe FALCOMATA') (firmato digitalmente)

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Ai sensi dell'art.1 della legge n.56 del 07.04.2014

- **Vista** la proposta di Deliberazione sopra riportata;
- **Visto** il parere favorevole di regolarità tecnica espresso secondo quanto previsto dall'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. della Dirigente della Stazione Appaltante dott.ssa Mariagrazia Blefari;
- Visto il parere espresso in merito alla regolarità contabile, ex artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.,
 dalla funzionaria titolare di E.Q. dott.ssa Maria Vincenza Salzone del Settore Servizi Finanziari;
- Ritenuto di procedere in merito, per quanto di competenza;

Il Sindaco chiede di votare, per appello nominale, perla proposta deliberativa n. 154 del 11/11/2024 avente ad oggetto: "Schema di convenzione per lo svolgimento del ruolo di Stazione Appaltante Qualificata assunto dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria" con il seguente esito:

Presenti: 10
Favorevoli: 9
Contrari: nessuno
Astenuti: 1 (Campolo)

Il Sindaco chiede di votare, per appello nominale, per la immediata esecutività della delibera con il seguente esito:

Presenti: 10 Favorevoli: 9 Contrari: nessuno Astenuti: 1 (Campolo)

DELIBERA

- di adottare lo schema di Convenzione disciplinante i rapporti con i soggetti aderenti per lo svolgimento del ruolo di Stazione Appaltante qualificata assunto dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria, allegato al presente atto;
- **di pubblicare** il presente atto e la Convenzione allegata sul sito web istituzionale nella pagina Stazione appaltante qualificata;
- **di dichiarare**, stante l'urgenza, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- di provvedere alla pubblicazione del presente atto sull'albo on-line di questo Ente;

- **di stabilire** che lo schema di Convenzione di cui sopra entrerà in vigore decorsi dieci giorni dalla pubblicazione sull'Albo on line della Città Metropolitana di Reggio Calabria della presente Deliberazione.

IL Sindaco Metropolitano (Avv. Giuseppe FALCOMATA') (firmato digitalmente) Il Vice Segretario Generale (Dott.ssa Giuseppina ATTANASIO) (firmato digitalmente)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La deliberazione del Consiglio Metropolitano n. **122** del **12/12/2024** è stata pubblicata all'Albo on-line per quindici giorni consecutivi dal

18/12/2024 al 02/01/2025

Responsabile Ufficio Albo on line

Margherita Borrello